



FRIGERIO VIAGGI®

GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

VIAGGIO ALLA RICERCA DI TAMERLANO

Programma di viaggio

UNA INIZIATIVA GATTACA VIAGGI

Le perle dell'oriente misterioso, Samarcanda, Bucharà e Khiva lungo la Via della Seta



La Via della Seta è stata percorsa per millenni dalle carovane di nomadi che assicuravano uno scambio, irregolare ma mai interrotto di beni e di informazioni tra il Mediterraneo e l'estremo oriente. Questi contatti, sporadici ai tempi dell'Impero Romano, divennero poi via via più importanti con la diffusione della seta anche in occidente a seguito dei viaggi di Marco Polo ed hanno rappresentato poi il principale canale di comunicazione tra la civiltà occidentale e la Cina.

Il viaggio è stato creato da noi nel 2006, andando di persona a scoprire questo tratto centrale della Via, dove la burrascosa civiltà mongola si fonde con l'Islam, creando delle perle di architettura come i misteriosi quartieri di Samarcanda e Khiva, ed inventando la più raffinata manifattura di tappeti del mondo, i tappeti di Bucharà. La qualità delle strutture, i tempi di percorso, gli intrattenimenti e gli spettacoli sono stati accuratamente analizzati in modo da dare al viaggiatore un panorama completo della storia e della cultura della regione. I partecipanti potranno trascorrere anche una notte nelle tende Uzbeke, le Yurte, rivivendo così l'atmosfera misteriosa dei viaggi assieme alle carovane di nomadi nei deserti dell'Asia centrale.

PERIODO CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO

Il clima ha carattere nettamente continentale con inverni rigidissimi ed estati caldissime, forti escursioni diurne e, nella zona pianeggiante, venti violenti. Il primo viaggio di avanscoperta è stato fatto da noi a fine Agosto, quando le temperature sono ancora molto elevate, anche se sempre sopportabili grazie al clima estremamente secco. Il periodo ideale è tuttavia la primavera avanzata, quando i fiori ricoprono i campi ed il deserto si risveglia, oppure i mesi di Settembre ed Ottobre, quando gli abbondanti raccolti di frutta del Paese rallegrano le tavole. L'inverno è sconsigliato, a causa delle temperature rigide e della neve che può rendere difficoltoso percorrere alcune strade.

INTERESSE DEL VIAGGIO

L'Uzbekistan ed in generale tutta l'Asia Centrale permettono di ammirare – nei costumi, nell'architettura, nei volti dei loro abitanti, nella musica, nella cucina – il risultato affascinante degli scambi continui tra Oriente ed Occidente che la Via della Seta ha assicurato attraverso i secoli. Paesaggisticamente non particolarmente bello – gran parte del Paese è costituito da una piana leggermente ondulata ed inquadrata tra i suoi due grandi fiumi, l'Amur Daria ed il Sir Daria – l'Uzbekistan rivela tutto il suo fascino nelle sue città fortificate, dominate dalle



FRIGERIO VIAGGI®

GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

azzurre moschee e madrase, nell'immensità del deserto, coperto da dune di sabbia a stento trattenuta da arbusti, e nei vasti campi di cotone che hanno costituito a partire dall'800 la sua ricchezza e la sua maledizione, avendo drenato la maggior parte delle risorse idriche e generato il problema ecologico del Lago di Aral. Nel costruire questo viaggio, noi abbiamo dedicato particolare attenzione alla conoscenza del folklore e delle tradizioni – ogni sera viene proposto uno spettacolo diverso – alla scoperta degli strumenti musicali ed al genio particolare della regione nel creare ed utilizzare i tessuti. Una visita ad un atelier di moda in Uzbekistan (compresa nel viaggio) diventa uno spettacolo di danza nel quale meravigliose ragazze improvvisano balletti presentando vestiti moderni e perfettamente adatti al mondo di oggi, sapientemente derivati dai costumi tradizionali.

Questo documento contiene la descrizione del primo viaggio fatto da noi nel 2006. Il viaggio è riproposto per il periodo 2012 (escludendo i mesi centrali dell'inverno in quanto le strade diventano impraticabili a causa della neve). La sua durata ed il suo itinerario potranno essere modificati sulla base delle esigenze dei partecipanti. In particolare, è possibile prevedere una estensione nella valle di Fergana, probabilmente la zona paesaggisticamente e etnograficamente la più interessante del Paese.

Le partenze saranno garantite solo con un numero minimo di 6 partecipanti.

PREZZO INDICATIVO 2012 SULLA BASE DELL'ITINERARIO ILLUSTRATO IN QUESTA BROCHURE

2,550 €a persona in pensione completa e camera doppia.

**COMPRESO : VOLO - TASSE AEROPORTUALI – INGRESSI AI SITI
– VISITE GUIDATE – TRASFERIMENTI INTERNI – VISTO DI
INGRESSO**



**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a
GATTACA VIAGGI : 0248513609
oppure gattacaviaggi@frigerioviaggi.com**



FRIGERIO VIAGGI®

GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

Itinerario indicativo

Domenica

Italia – Tashkent

Partenza dall'Italia per Tashkent con voli Turkish Airways via Istanbul oppure AEROFLOT via Mosca, Air Uzbekistan via Roma o Air Azerbaijan via Baku. (la scelta del vettore dipende dalla stagione e dalla disponibilità dei posti).

Trasferimento in Albergo e pernottamento

Lunedì

Tashkent – Samarcanda

Prima colazione in Albergo

Breve giro di orientamento a Tashkent, poi trasferimento a Samarcanda

Cena in un ristorante caratteristico e pernottamento in albergo

Martedì

Prima colazione in albergo

Visita della città con guida locale

Visita ad un atelier di moda con sfilata e presentazione delle creazioni.

Cena in un ristorante caratteristico con musiche e pernottamento in Albergo

Mercoledì

Samarcanda- Nurata - Yangikazgan

Prima colazione in Albergo

Completamento della visita guidata di Samarcanda

Pranzo in città

Trasferimento nel deserto a nord di Nurata con soste vicino ai laghi salati

Pernottamento in un accampamento di yurte con canti e balli tradizionali

Giovedì

Yangikazgan - Bukhara

Prima colazione nel campo, quindi escursione nel deserto a dorso di cammello

Pranzo lungo la strada.

All'arrivo a Bukhara, cena in un ristorante con spettacolo e pernottamento in albergo

Venerdì

Bukhara

Visita della città con guida locale di Bukhara e di uno dei più grandi bazaar del mondo

Cena in una madrasa trasformata a questo scopo con visita alle botteghe artigiane e sfilata in costume

Pernottamento in Albergo

Sabato

Bukhara – Khiva

Prima colazione in Albergo

Trasferimento da Bukhara a Khiva con picnic sul fiume Amur Darya

Arrivo in serata a Khiva

Cena e pernottamento

Domenica

Khiva

Dopo la prima colazione incontro con la guida locale e visita delle splendide moschee e dei quartieri della

Città La visita della città richiede una giornata intera, interrotta per il pranzo in un locale caratteristico

Cena con spettacolo e pernottamento.

Lunedì

Khiva- Urgench - Tashkent

Prima colazione in hotel. Volo Urgench-Tasjkent con arrivo nella capitale in tarda mattinata

Pomeriggio dedicato alla visita della città

Cena in un ristorante tipico

Martedì

Tashkent-Italia

In dipendenza degli orari dei voli, tempo libero per completare indipendentemente la visita della capitale.

Trasferimento in aeroporto e volo di ritorno

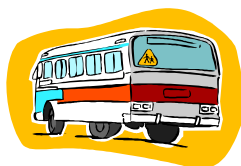


FRIGERIO VIAGGI® GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

NOTE SU ALCUNE LOCALITA' VISITATE ATTENZIONE

L'itinerario potrà subire variazioni in funzione della composizione del gruppo e delle condizioni climatiche

Una mappa dell'Uzbekistan con lo schema dell'itinerario



TASHKENT

Capitale dello Stato dell'Uzbekistan situata in un'oasi irrigata presso le rive del fiume Chirchik, fu fondata nel 750 circa dagli arabi per poi essere completamente distrutta da Gengis Khan durante il XII secolo; ricostruita durante il quattordicesimo secolo, ed occupata dai russi durante il XIX secolo, è divenuta capitale della Repubblica Sovietica dell'Uzbekistan nel 1930. Dal 1991 è la capitale della Repubblica indipendente dell'Uzbekistan.



FRIGERIO VIAGGI®

GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

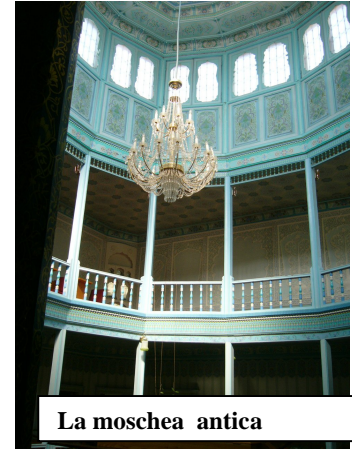
La città è molto gradevole, con larghi viali alberati, una animatissima e vasta via pedonale, ricca di locali e ristoranti, ribattezzata familiarmente Broadway, larghe piazze con verdi giardini. Questo aspetto – in gran parte merito della amministrazione Sovietica – contrasta singolarmente con il relativamente piccolo centro storico, che conserva un aspetto di villaggio asiatico, con case basse, una planimetria incerta e la madrasa come punto di riferimento.



Il monumento a Tamerlano



Il museo etnografico a Tashkent



La moschea antica

KHIVA

Questa magica città, attornata da spesse mura di argilla, rievoca carovane di schiavi, crudeltà barbariche e terribili viaggi attraverso deserti e steppe infestate da tribù selvagge. L'atmosfera che si respira percorrendo gli stretti vicoli, sovrastati da minareti dalle cento fogge e colori è speciale. La sera tutta la città si ammanta di una luce rosata indimenticabile, mentre passeggiando la notte tra i suoi edifici si rivive l'atmosfera misteriosa delle Mille e Una Notte...



Gli stili arabo e persiano con i loro eleganti cromatismi, i materiali preziosi, le tecniche di decorazione e di intaglio, si traducono in moschee, minareti, harem, e palazzi da Mille e una Notte che rendono questa città magica. Si può vedere anche la lavorazione tradizionale al

telaio dei tappeti, così famosi in quest'area. Particolarmente interessante una moschea dall'interno interamente costruito in legno e sorretto da ben 218 colonne anch'esse di legno, che costituisce un esempio unico nell'architettura islamica (vedi foto a lato)



La città è sotto il patrocinio dell'UNESCO.



FRIGERIO VIAGGI® GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

BUCHARA

Antica città dell'Asia centrale sulle rive dello Zaravsan .

Il suo minareto Kalon (vedi foto) alto ben 150 metri costituiva un punto di orientamento per le carovane nel loro viaggio nel deserto.

Tappa obbligata sulla via della seta, fu assai prospera nel X secolo sotto i samanidi musulmani e divenne un centro religioso rilevante per tutto il mondo islamico sotto i sovrani del Khorezm. Presa da Gengis Khan nel 1220, venne rasa al suolo dai mongoli nel 1273. Dal XVI secolo l'intera area passò ai turchi uzbeki che ne



fecero la capitale. Per breve tempo sotto dominio persiano con Nàdir Shàh nel XVIII secolo, rimase un emirato indipendente sino al 1868 quando riconobbe una generica sovranità russa. L'ultimo emiro venne deposto nel 1920, quando l'Uzbekistan divenne repubblica dell'Urss. Numerose madrase (come quella di Mir-i-Arab nella foto) decorano le sue vie con le loro cupole azzurre splendenti al sole. Inoltre, Le cupole delle mura di Bukhara ospitano variopinti mercati, nei quali è possibile attardarsi per acquistare interessantissimi prodotti dell'artigianato locale.



Bukhara è sotto il patrocinio dell'UNESCO.

SAMARCANDA

Samarcanda, la perla dell'Asia, è stata la capitale del regno di TAMERLANO. TAMERLANO nell'aprile del



1336 nasceva a Kech, vicino a Samarcanda. Era un condottiero e padrone di molte terre. Samarcanda è diventata famosa per le sue cupole blu. che dominano il quartiere più sacro della città, meta di frequenti pellegrinaggi, dove vennero sepolti numerosi membri della famiglia di Tamerlano. L'altezza delle cupole, poggianti su tamburi, e la ricchezza delle decorazioni in smalto colorato sono

caratteristiche dell'architettura del tempo. Samarcanda viene anche chiamata la città-giardino perché, quando era la capitale, possedeva dei bei giardini intorno alle moschee o ai templi, ed è stato un centro agricolo e commerciale importante fin dall'antichità.

Oggi è anche centro industriale per cotone e seta.



NURATA e la regione delle Yurte

Questa regione – dove si trovano vari laghi salati come quello illustrato nella foto a fianco - rappresenta il passaggio dalle zone più



FRIGERIO VIAGGI®

GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

fertili ad est del Paese verso il deserto. Occupato da un grande lago salato dalle acque particolarmente azzurre, il paesaggio si presenta come una distesa di dune sabbiose, coperte da arbusti. Probabilmente il punto più ad est raggiunto da Alessandro Magno (il cui passaggio è testimoniato dai resti di una fortezza) la zona si apre su di una regione dove le Yurte (le tende tradizionali dei nomadi centro-asiatici) sono ancora frequenti e normalmente utilizzate..



Alcuni di questi accampamenti sono stati trasformati in campi fissi a disposizione dei turisti.

Il soggiorno nel campo è previsto solo se le temperature lo consentono.

NOTE PRATICHE

DOCUMENTI

Passaporto individuale in corso di validità e con scadenza almeno 6 mesi dopo la data di ritorno. **Visto da richiedere con almeno 20 giorni di anticipo.**

VACCINAZIONI

Non sono richieste.

FUSO ORARIO

3 ore in più rispetto all'Italia nel periodo dell'ora legale.

MONETA

La moneta dell'Uzbekistan è il Sum (S). E' sempre consigliabile portare euro. Nel caso in cui si portino Dollari USA, preghiamo di controllare che siano quelli emessi dopo il 1992. Le banconote denominate in Sum sono di taglio abbastanza basso, quindi occorre essere preparati ad avere fasci di banconote che corrispondono ad un potere di acquisto limitato. Fare attenzione alle numerose contraffazioni, specie nell'accettare resti da commercianti e tassisti !!!!

Per pagamenti in valuta forte (USD o Euro) è meglio utilizzare banconote, conservando sempre le ricevute piuttosto che ricorrere a carte di credito, per evitare il rischio di clonazione (Visa e Master Card sono generalmente le più usate, raramente accettata l'American Express).

All'entrata nel Paese, è obbligatorio compilare un formulario dettagliato con quesiti di ordine valutario e doganale, che deve essere restituito al momento di lasciare il Paese. Il formulario (che va riempito in duplice copia) si trova nella sala d'arrivo dell'aeroporto. **ATTENZIONE** : cercare il tavolo con il formulario in lingua Inglese !!

Si raccomanda di conservare le ricevute per il cambio di valuta, da esibire, a richiesta delle Autorità Doganali, al momento di lasciare il Paese. L'esportazione d'oggetti d'antiquariato, con più di 40 anni, è vietata e gli oggetti sono sequestrati alla dogana (è tuttavia possibile ottenere un'autorizzazione all'esportazione da parte del Ministero dei Beni Culturali). Il cambio parallelo è illegale e, di conseguenza, rischioso. Il cambio praticato dalle Banche e presso gli sportelli bancari nei principali alberghi è attualmente pressoché identico a quello praticato sul mercato parallelo, vanificando, di fatto, la convenienza che si trova rivolgendosi ai cambisti illegali.

AVVERTENZE

Si consiglia tenere sempre un comportamento improntato a correttezza e buon senso. Soprattutto fuori delle città si raccomanda di non offendere la morale islamica.

Evitare di fotografare persone senza il loro preventivo consenso. È proibito fotografare palazzi governativi, ponti, stazioni ferroviarie, metropolitane, posti di frontiera e luoghi che possano essere ricollegabili ad attività di interesse militare e/o di polizia. Rapporti con gli organi di Polizia: il principale problema è quello della comunicazione. In genere la polizia non è in grado di fornire informazioni o indicazioni di tipo "turistico".

VOLTAGGIO

In Asia Centrale il voltaggio è 220 V (presa europea standard a due pins – la presa italiana a tre pins NON funziona – quindi va preso un adattatore SCHUKO per chi voglia portare con sé computers od altri strumenti che richiedano la presa di terra).



FRIGERIO VIAGGI®

GATTACA VIAGGI – Via Vico, 4 - MI

PREFISSI TELEFONICI

Per telefonare dall'Italia in Uzbekistan il prefisso internazionale è 00998.

Per telefonare in Italia il prefisso è 0039.

Segnaliamo che nelle città più importanti è presente la copertura per i telefoni cellulari Omnitel, TIM, 3. Nel deserto è invece facile trovarsi fuori copertura.

INDIRIZZI UTILI

Ambasciata dell'Uzbekistan presso lo Stato italiano

Via Pompeo Magno, 1 - 00192 Roma

tel.: 06 87 860 310

fax: 06 87 860 309

sito Web: <http://uzbekistanitalia.org>.

Ambasciata d'Italia in Uzbekistan Uliza Yusuf Xos Xodjib, 40 – Tashkent, 100017

tel.: 00998-71-2521119/2521120/2521121/2521123

fax: 00998 71/1206606

e-mail: segreteria.tashkent@esteri.it

TASSE AEROPORTUALI- INGRESSI AI SITI – VISITE GUIDATE

Comprese nella quota. Gli ingressi sono compresi per tutti i monumenti indicati esplicitamente nel programma. **Eventuali visite ad altri monumenti che dovessero essere concordate durante il soggiorno dovranno essere pagate a parte. ATTENZIONE : in quasi tutti i siti viene richiesto il pagamento sul posto di un supplemento in valuta locale per fare foto o riprendere con telecamere.**

BANCOMAT

Sono ancora praticamente inesistenti, quindi prevedere il cambio esclusivamente nelle banche o negli alberghi.

MANCE

Non obbligatorie. E' tuttavia d'uso prevedere una mancia – possibilmente in valuta – per la guida e l'autista.

ZONE SICURE

La capitale Tashkent e tutte le città d'interesse turistico come Samarkanda, Bukhara, Kiva e Nukus sono ritenute sicure. **La valle di Fergana** (forse paesaggisticamente e dal punto di vista delle tradizioni e dell'artigianato la zona più interessante del Paese) non è compresa nel viaggio ma può essere prevista come estensione una volta verificato il livello di sicurezza che vi può essere garantito.

CLIMA

Il clima ha carattere **nettamente continentale con inverni rigidissimi ed estati caldissime**, forti escursioni diurne e, nella zona pianeggiante, venti violenti. Tempeste di polvere possono verificarsi anche durante l'inverno ma sono più frequenti in primavera ed estate.

ATTENZIONE, nella serata al campo di yurtte potrà fare abbastanza fresco e sarà opportuno avere con sé un pullover.

ABBIGLIAMENTO

Prediligere in estate vestiti leggeri di cotone, date le alte temperature. Ricordarsi di portare gli occhiali da sole, un cappello, creme protettive, scarpe leggere - sandali o moccassini - un repellente contro le mosche e una giacca leggera, nel caso che di notte vi sia vento o faccia semplicemente un po' più freddo. Inoltre, al campo di yurtte sarà possibile visitare i recinti dei cammelli e fare una escursione cavalcando questi animali. Quindi sarà opportuno avere un paio di scarpe adatte.

In primavera ed autunno, portare abbigliamento adatto a forti escursioni termiche. In inverno (stagione che comunque sconsigliamo per il viaggio) va prevista la neve e quindi vestiti e scarpe adatte.

Per la visita di moschee e madrase non sono ammessi shorts, canottiere o vestiti scollati. Prevedere quindi dei pantaloni lunghi e degli scialle.

La cucina centroasiatica: i piatti più comuni sono il laghman (assai simili ai tagliolini cinesi), il plov (praticamente uguale al riso pilaf persiano: riso con carne frita e bollita, cipolle e carote, ceci, uva passa e frutta), il nan che si trova pressoché ovunque in Asia (pane rotondo e piatto), il samsa con ripieno di verdure che equivale al samosa indiano.

Poi carne di montone, di pecora, di cavallo e di pollo, con cui vengono fatti ottimi spiedini serviti con nan e cipolle. La bevanda per eccellenza è il tè, bevuto sempre in modo cerimonioso; ovunque si trova acqua in bottiglia e i soft drink più comuni come Coca Cola e Fanta. Dato che i pasti sono ad alto consumo di grassi, potrebbero essere difficili da digerire. Per questo motivo è vivamente consigliato portare con sé delle pastiglie per far fronte a questo inconveniente. Un altro rimedio al quale si fa ricorso consiste nel bere 50-100 grammi di vodka o di uno yogurt locale chiamato katik. Ricordatevi che le bevande ai pasti **NON sono comprese !!!**

MEDICINALI

E' sempre consigliabile portare con sé i medicinali abituali, in particolare dei medicinali per possibili crisi di dissenteria.

TRASPORTI

Tutti i trasferimenti a terra sono previsti in pulmino con aria condizionata, dedicato al gruppo. Il pulmino si incaricherà anche dei trasferimenti per e da i vari ristoranti nelle località in cui i pasti non sono previsti negli stessi alberghi dove verrà trascorsa la notte. Le città posseggono una ottima rete di servizi pubblici. In particolare Tashkent si distingue per avere l'unica rete di metropolitana dell' Asia Centrale, molto efficiente e particolarmente pulita. I taxi sono anche estremamente economici, ma il prezzo della corsa va concordato sempre in anticipo ed è bene farsi accompagnare da qualcuno che parla Russo, lingua che viene automaticamente associata ad incarichi ufficiali o che comunque scoraggiano comportamenti truffaldini.